

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile - **Decreto dirigenziale n. 207 del 4 settembre 2009 – Bando per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana in attuazione della DGR n. 1053 del 05.06.2009 (con allegati)**

PREMESSO che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1053 del 05.06.2009 sono state approvate le linee guida per l'attuazione degli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana;

CONSIDERATO necessario procedere all'emanazione di un bando per consentire agli agrumicoltori della Regione Campania di poter beneficiare delle risorse finanziarie previste dal documento di cui alla D.G.R. n. 1053 del 05.06.2009;

VISTO il "Bando per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione della D.G.R. n. 1053 del 05.06.2009, predisposto dal Settore "Interventi per la Produzione Agricola" ed in linea con le procedure allegate alla suddetta deliberazione;

CONSIDERATO che le linee guida per l'attuazione degli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana sono state oggetto di esame con le Organizzazioni Professionali Agricole nella riunione di lavoro e di concertazione tenutasi in data 12.05.2009;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare il "Bando per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana", allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi a favore dell'agrumicoltura campana sono allocate sul cap. 3514 e sull'U.P.B. 2.77.186;

VISTO l'art. 4, comma 6, della L.R. n. 24 del 29.12.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi per la Produzione Agricola

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

- di approvare "Bando per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana" e la relativa modulistica (allegati nn. 1, 2, 3 e 4) in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 05.06.2009, predisposto dal Settore Interventi per la Produzione Agricola, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto viene inviato a:

- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali,
- Assessore all'Agricoltura
- Settore Bilancio e Credito Agrario,
- Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali,
- Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Agricoltura (STAPAC),
- BURC per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.

Dr Antonio IRLANDO

Bando per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana (in attuazione della DGR n. 1053 del 05.06.2009)

Art. 1 FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

In linea con il Piano Agrumicolo Nazionale, e con gli obiettivi definiti dal PSR Campania 2007 - 2013, l'attuazione degli interventi previsti dal presente bando, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 05.06.2009, è finalizzata a valorizzare e a migliorare la qualità della produzione agrumicola, la commercializzazione e la riqualificazione delle specie agrumicole.

Allo stesso tempo il suddetto bando si prefigge di tutelare e conservare i paesaggi tradizionali modellati da attività agricole senza però provocare alcun aumento della capacità produttiva delle specie agrumicole interessate tale da non trovare un normale sbocco di mercato.

L'applicazione delle linee guida in esame è rivolta sia ad agrumeti specializzati sia a quelli promiscui; per promiscui si intendono agrumeti i cui appezzamenti di terreno sono interessati dalle specie agrumicole per almeno il 50% della loro superficie.

La realizzazione degli interventi non deve comportare in alcun modo l'aumento della superficie produttiva delle aziende per le specie considerate.

Art. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'attuazione degli interventi di seguito specificati le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 1.221.178,02.

Art. 3 AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

L'area territoriale interessata è costituita dall'intero territorio regionale.

Art. 4 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Imprese agricole, nella forma individuale o di società agricola, titolari di partita IVA, iscritte presso la Camera di Commercio al Registro delle Imprese - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole, nonché le imprese agricole nella forma di società cooperativa agricola, e che, in base ad un legittimo titolo di possesso, conducono terreni interessati dalle specie agrumicole.

E' ammesso il titolo di proprietà o di affitto (sono ammessi i contratti verbali di affitto) ed è escluso il comodato d'uso.

In caso di titolo di affitto, il relativo contratto deve risultare registrato nei modi di legge presso l'Agenzia delle Entrate e la sua durata, al momento della presentazione della domanda, deve essere almeno pari a quella del vincolo di destinazione e di uso degli investimenti da finanziare (10 anni per gli investimenti fissi e 5 per quelli mobili).

ART. 5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare dell'intervento i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- adeguate conoscenze e competenze professionali;
- rispettare i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) previsti dal regime di condizionalità secondo quanto previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Il requisito delle conoscenze e competenze risulta soddisfatto se il richiedente:

- è in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, diploma di istituto tecnico agrario o professionale);

- ovvero, ha esercitato l'attività agricola per almeno tre anni, con la relativa copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di conduttore di azienda o di capo azienda o di coadiuvante familiare o salariato agricolo con almeno 150 giornate per anno;
- ovvero abbia frequentato con profitto un corso di formazione della durata minima di 150 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 4.4.1.D del POP Campania 1994/1999 o della Misura 4.16 del POR Campania 2000-2006, o della Misura 111 del PSR Campania 2007 - 2013.

Le attività e gli interventi da realizzare da parte degli agricoltori per osservare gli impegni previsti dalla condizionalità sono determinati con Delibere della Giunta Regionale; per l'anno 2008 vige la DGR n. 2083 del 31 dicembre 2008. Tale provvedimento, come quelli successivi che in seguito saranno adottati, è consultabile sul sito web della Regione Campania www.regione.campania.it.

L'Amministrazione Regionale provvederà a verificare a campione la veridicità dell'autocertificazione attraverso il riscontro con altre Amministrazioni competenti in materia.

Art. 6 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Ai fini del presente bando sono ammissibili le tipologie di opere di seguito indicate:

a) Riconversione Varietale

- Estirpazione totale con mezzi meccanici
- Estirpazione manuale
- Scasso totale con mezzi meccanici alla profondità minima di 80-100 cm. compreso il ripasso, l'amminutamento e lo spianamento
- Livellamento dei terreni, opere di terrazzamento, pergolati e frangivento sistemati secondo la tradizionale pratica colturale della zona, ove previsti
- Concimazione di fondo, inclusa l'analisi fisico - chimica del terreno

- Acquisto e messa a dimora di piante di agrumi certificate ai sensi delle vigenti disposizioni (max 600 piante/ha)
- Acquisto del tutore

b) Irrigazione Aziendale

- Impianti di distribuzione irrigua localizzata, pompa e centralina
- Costruzione e/o ripristino di vasche per la raccolta delle acque
- Impianto di fertirrigazione.

c) Miglioramento Aziendale

1. Acquisto di impianti ed attrezzature per la trasformazione, la conservazione ed il condizionamento
2. Acquisto di macchinari ed attrezzature per la coltivazione
3. Acquisto di reti antigrandine e relative strutture di sostegno
4. Interventi degli organismi di certificazione accreditati per l'introduzione di programmi di assicurazione della qualità (quali norme ISO 9001, ISO 14001, EMAS II), di sistemi basati sull'analisi del rischio ed il controllo dei punti critici, di sistemi di audit ambientale, della certificazione dei prodotti e della certificazione secondo gli standard Eurepgap, BRC, IFS, fondamentale ai fini della commercializzazione dei prodotti nella grande distribuzione
5. Costi della formazione per le persone che dovranno applicare i programmi di assicurazione della qualità e degli altri sistemi di certificazione sopra indicati al punto 4
6. Costi dei controlli eseguiti da altri organismi che procedono alla certificazione iniziale dell'assicurazione della qualità o il costo di sistemi analoghi.

Per le sopra citate tipologie di interventi (*a*, *b* e *c*), la superficie interessata può essere costituita da più corpi, tenendo presente che il nuovo impianto può preferibilmente insistere su un unico appezzamento di superficie pari a quella complessiva del vecchio spiantato. Ciò al fine di promuovere il riaccorpamento delle

superfici agrumicole su basi di maggiore efficienza gestionale.

Il reimpianto deve avvenire, preferibilmente, su appezzamenti diversi da quelli sui quali insiste attualmente l'agrumeto, fermo restando che:

- il nuovo impianto non deve eccedere l'ampiezza delle superfici spiantate;
- all'atto dell'accertamento finale risulti che il vecchio impianto sia stato estirpato.

Le aziende agricole che richiedono l'aiuto per la realizzazione di investimenti tesi a migliorare e/o razionalizzare utilizzo dell'acqua devono dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica. Allo scopo, per l'acqua proveniente da pozzi aziendali, sono ritenute efficaci, purché in corso di validità, anche autorizzazioni provvisorie rilasciate dalle competenti Autorità nelle more del completamento dei processi istruttori sulle richieste di concessione all'emungimento.

ART. 7 CONTRIBUTO

Sulla base di quanto disposto dagli *Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013*, dai Regg. (CE) nn. 1698/05 e 1974/06 e dalla DGR n. 1053/09, per la realizzazione degli interventi in questione sono previsti incentivi in forma di contributo in conto capitale.

Tali orientamenti prevedono, tra l'altro, una differenziazione di erogazione di contributi a seconda se gli investimenti di cui al suddetto programma sono connessi alla produzione primaria di prodotti agricoli oppure sono realizzati in aziende agricole che effettuano anche trasformazione e commercializzazione degli stessi prodotti.

Nello specifico, **per gli investimenti connessi alla produzione primaria**, in conformità al paragrafo IV.A dei suddetti orientamenti comunitari, le percentuali massime di aiuto sul totale di spesa ammissibile sono così fissate:

- ✓ 60% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da giovani agricoltori nelle zone di cui all'art. 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del medesimo

regolamento (zone montane e zone svantaggiate individuate dalla Dir. 75/268/CEE e aree Natura 2000 individuate dalle Dir. 79/409/CEE, 94/43/CEE e 2000/60/CE);

- ✓ 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle zone di cui all'art. 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del medesimo regolamento (zone montane e zone svantaggiate individuate dalla Dir. 75/268/CEE e aree Natura 2000 individuate dalle Dir. 79/409/CEE, 94/43/CEE e 2000/60/CE);
- ✓ 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da giovani agricoltori in altre zone;
- ✓ 40% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori in altre zone.

Per *giovani agricoltori* si intendono imprenditori agricoli che, al momento della presentazione della domanda, non abbiano compiuto i quaranta anni di età e che siano in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali.

Relativamente alle aziende agricole che effettuano trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, si riportano le seguenti definizioni ai sensi del paragrafo II, commi 7, 8 e 9 degli *Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013*:

- ◆ Per «**trasformazione di un prodotto agricolo**» si intende qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita. La trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato in prodotti non compresi nel medesimo non rientra pertanto nel campo di applicazione dei presenti orientamenti.(paragrafo II, comma 7)

- ◆ *Per «commercializzazione di un prodotto agricolo» si intende la detenzione o l'esposizione ai fini della vendita, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività. (paragrafo II, comma 8)*
- ◆ *Per «piccole o medie imprese (PMI)» si intendono le piccole e medie imprese rispondenti alle definizioni di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese paragrafo II, comma 9) Regolamento modificato dal Reg. (CE) n. 1857/2006.*

Per quanto riguarda gli investimenti in aziende agricole che effettuano trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, in conformità al paragrafo IV.B dei suddetti Orientamenti Comunitari, ed ai sensi della "carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007 - 2013", i massimali di aiuto per le aree territoriali ricadenti nella regione Campania sono elevabili al 40% per le medie imprese ed al 50% per le piccole imprese, così come definite nella raccomandazione della Commissione del 06.05.2003 (pubblicata sulla G.U. L 124 del 20.05.2003), per l'intero periodo 2007-2013.

Per gli interventi di miglioramento aziendale (paragrafo 6, tipologia c, punti nn.4, 5 e 6 del presente bando), gli aiuti destinati a sostegno delle attività intese a favorire lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità ed erogati a produttori primari (agricoltori), ai sensi del paragrafo 98 degli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013 e dell'art.

14 del Reg. (CE) n. 1857/2006, sono concessi fino al 100% della spese ammissibili.

I contributi saranno erogati sino a completo esaurimento dei fondi disponibili.

Il contributo di cui trattasi non è cumulabile con altre forme di finanziamento erogate dalla pubblica amministrazione nell'ambito di iniziative di analoghi interventi comunitari, nazionali e regionali.

Non sono autorizzati, ai sensi degli *Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013*, sostegni per gli investimenti realizzati per conformarsi ai requisiti nazionali o comunitari in vigore.

Art. 8 SPESE AMMISSIBILI RELATIVE ALLE TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Ai fini della determinazione della spesa ammissibile a finanziamento si dovrà fare riferimento a quanto di seguito specificato.

Le spese ammissibili relative alle tipologie di interventi previsti sono riferite ai computi metrici redatti utilizzando i codici ed i valori riportati nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario" regionale di riferimento, (approvato con DGR n. 569 del 04.04.2008 e successiva modifica della stessa con DGR n. 1827 del 20.11.2008).

Per le tipologie di opere previste dal presente documento che presuppongono interventi tesi a garantire un'adeguata tutela ambientale, va circostanziata la scelta e redatta apposita analisi del prezzo che giustifica l'intervento richiesto la cui spesa non può eccedere il 10% della spesa totale prevista.

Per gli interventi ed opere non previste nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario", andrà predisposta analoga documentazione utilizzando:

- a) "Prezzario Regionale dei lavori pubblici", vigente al momento della presentazione dell'istanza (allo stato attuale DGR n. 2007 del 23.12.2008 pubblicata sul BURC n. 9 speciale del 09.02.2009).
- b) Prezzario allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3417 del

12.07.2002 "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania".

I preventivi, ove previsti, dovranno essere rilasciati da tre ditte diverse in concorrenza, corredati da relazione tecnica descrittiva dei parametri tecnico-economici delle opere da realizzare nonché della congruità dei prezzi, e recante lo schema di raffronto dei preventivi con l'indicazione delle motivazioni che sono alla base delle scelte effettuate, resa dal progettista.

Ai lavori che si intendono realizzare in economia verrà attribuito il costo massimo ammissibile riportato per le specifiche voci nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario" regionale di riferimento, (approvato con DGR n. 569 del 04.04.2008 e successiva modifica della stessa con DGR n. 1827 del 20.11.2008), sulla base dei computi metrici esibiti.

Le spese generali e tecniche sono riconosciute in misura non superiore al 12% dell'investimento, quando si tratta di lavori; ed in misura del 7% nel caso di forniture.

Tali spese sono considerate al netto dell'IVA.

Le tipologie di interventi previste sono le seguenti:

CATEGORIE DI OPERE/LAVORI	Computo metrico /Preventivo
A) Riconversione Varietale	
Estirpazione totale con mezzi meccanici di agrumeti	Computo metrico
Estirpazione di piante per la specializzazione degli agrumeti	Computo metrico
Estirpazione manuale	
su terreni acclivi (pendenza > 15%)	Computo metrico
su terreni pianeggianti	Computo metrico

CATEGORIE DI OPERE/LAVORI	Computo metrico /Preventivo
• Scasso totale con mezzi meccanici alla profondità minima di cm 80-100 compreso il ripasso, l'amminutamento e lo spianamento	Computo metrico
• Sistemazione superficiale dei terreni	
- Livellamento	Computo metrico
- Opere di terrazzamento - Pergolati e frangivento sistemati secondo la tradizionale pratica culturale della zona, ove previsti	Preventivo
- Concimazione di fondo, inclusa l'analisi fisico-chimica del terreno	Computo metrico/Preventivo
• Acquisto e messa a dimora delle piante di agrumi certificate ai sensi delle vigenti disposizioni (max 600 piante/ha)	Computo metrico
• Acquisto del tutore	Computo metrico
B) Irrigazione Aziendale	
• Impianti ed attrezzature di distribuzione irrigua localizzata, pompa e centralina:	
1. per acque provenienti da pozzi	Computo metrico
2. per acque consortili	Computo metrico
per ogni ettaro successivo	Computo metrico
• Costruzione/ripristino di vasche per la raccolta delle acque	Computo metrico
• Impianto di fertirrigazione	Computo metrico
C) Miglioramento Aziendale	
• Acquisto di impianti ed attrezzature per la trasformazione, la conservazione ed il condizionamento	Preventivo
• Acquisto di macchinari ed attrezzature per la coltivazione	Preventivo
• Acquisto di reti antigrandine e strutture di sostegno per le reti	Preventivo

CATEGORIE DI OPERE/LAVORI	Computo metrico /Preventivo
Interventi di organismi di certificazione accreditati per l'introduzione di programmi di assicurazione della qualità (quali norme ISO 9001, ISO 14001, EMAS II), di sistemi basati sull'analisi del rischio ed il controllo dei punti critici, di sistemi di audit ambientali, della certificazione dei prodotti e della certificazione secondo gli standard Eurepgap, BRC, IFS	Preventivo
Costi della formazione per le persone che dovranno applicare i programmi di assicurazione della qualità e degli altri sistemi di certificazione sopra indicati	Preventivo
Costi dei controlli eseguiti da altri organismi che procedono alla certificazione iniziale dell'assicurazione della qualità o il costo di sistemi analoghi	Preventivo

ART. 9 LISTA DELLE CULTIVAR

Fermo restando le opportunità degli interventi per le varietà autoctone di pregio, la lista varietale consigliata ai fini del presente intervento, attese le indicazioni fornite dal Settore Ricerca e Sperimentazione, Informazione, Ricerca, Consulenza in Agricoltura (Se.S.I.R.C.A.) è la seguente:

A) Arancio

- Navelina VCR
- Navelate
- Lanelate C2611
- New Hall VCR
- Washington Navel CES 3033
- Gruppo Tarocco
- Gruppo Valencia

B) Mandarino e Mandarino Simili

- Clementine SRA 63

- Clementine Fedele IAM-UBA
- Clementine Spinoso VCR
- Clementine Hernandina VCR
- Clementine Rubino VCR
- Tacle
- Clara
- Satsuma Myagawa
- Mandarino Tardivo di Ciaculli
- Mandarino Fortune

C) Limone

- Per l'area geografica facente parte dell'IGP LIMONE DI SORRENTO:
Ovale di Sorrento (con prelazione per la Selezione risanata OS 19)
- Per l'area geografica facente parte dell'IGP LIMONE COSTA D'AMALFI
Sfusato Amalfitano (con prelazione per la Selezione risanata V.C.R.)
- Per l'isola di Procida:
Limone di Procida
- Per tutte le altre aree agrumicole regionali:
 - Ovale di Sorrento
 - Sfusato Amalfitano
 - Femminello Siracusano NUC. 2 KR
 - Femminello Zagara Bianca NUC. 356
 - Femminello Adamo Apireno V.C.R.

Relativamente ai portinnesti, il Se.S.I.R.C.A. consiglia l'*Arancio Amaro* ed il *Citrango Carrizo Troyer*, già ampiamente impiegati nelle principali aree agrumicole mondiali.

Tra i nuovi portinnesti il SeSIRCA indica il *Citrango Troyer*, l'*Arancio Trifoliato*, l'*Arancio trifoliato var. Flyng Dragon* e l'*Alemow*.

Le varietà, incluse quelle autoctone, devono provenire da vivai autorizzati e devono essere accompagnate dal "Passaporto delle Piante" (ai sensi del D.L.vo 19.08.2005 n. 214) e dal documento di commercializzazione ai sensi del D.M.

14.04.1997 e s.m.i. attestante la "Conformità Agricola Comunitaria".

Art. 10 ENTI ATTUATORI

- Area Generale di Coordinamento (AGC)
- Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzioni Agroalimentari, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile (IPA)
- Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura - CePICA (STAPA-CePICA)

Art. 11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze, redatte in carta semplice e conformi all'allegato n. 1, devono riportare in calce la firma del titolare dell'azienda o del legale rappresentante, allegando fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le domande, complete di tutta la documentazione prevista e di seguito elencata, devono pervenire entro il 60° giorno, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. delle Poste Italiane, Assicurata Convenzionale e/o Posta Celere, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e CePICA (STAPAC) nel cui territorio ricade più del 50% delle particelle interessate dagli investimenti.

Di seguito si riportano gli indirizzi di tali Settori:

- STAPAC di Avellino - Centro Direzionale, P.co Liguorini - Is.C C/da S. Tommaso 83100 Avellino
- STAPAC di Benevento - Via Trieste e Trento n. 1 82100 Benevento
- STAPAC di Caserta - Centro Direzionale Loc. San Benedetto 81100 Caserta
- STAPAC di Napoli - Centro Direzionale, Isola A6 80143 Napoli
- STAPAC di Salerno - Via Porto n. 6 84100 Salerno

Sulla busta, oltre alle indicazioni del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana".

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle previste e/o fuori del termine sopra indicato non saranno accolte.

Il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale utile qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo.

L'Amministrazione Regionale, inoltre, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 12 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La documentazione da produrre unitamente alla domanda è la seguente:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente o del rappresentante legale;
- b) certificato di iscrizione alla CCIAA e possesso della partita IVA con dicitura di vigenza. Tali condizioni possono anche essere attestate dal richiedente per mezzo di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00;
- c) visura di mappa e di partita con indicazione della qualità colturale, rilasciate in data non antecedente a tre mesi dalla presentazione dell'istanza. Visure effettuate in precedenza possono essere accettate solo se i dati in esse riportate non hanno subito variazioni (di ciò il richiedente deve produrre specifica dichiarazione). In caso di mancata corrispondenza occorre che il beneficiario alleggi la documentazione attestante l'avvenuta richiesta di variazione colturale;

- d) certificato di recupero capacità abbandonate attestante la presenza di specie agrumicole rilasciato dall'Ufficio STAPA-CePICA competente;
- e) copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico (per le società, cooperative e associazioni);
- f) statuto ed Atto costitutivo, in copia conforme all'originale in base alle vigenti disposizioni (per le società, cooperative e associazioni);
- g) elenco dei soci (per le società, cooperative e associazioni);
- h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, per le costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, con l'indicazione dei seguenti estremi:
 - ✓ della concessione edilizia e/o dell'autorizzazione relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia;
 - ✓ della dichiarazione di inizio dei lavori (D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti. Le dichiarazioni di inizio attività devono essere state rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso. In ogni caso dovranno essere accompagnate da espressa dichiarazione circa l'assenza di rilievi posti a loro merito;
- i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00 attestante:
 - il titolo di possesso dei terreni e gli estremi catastali degli stessi. In caso di affitto devono essere dichiarati gli estremi della registrazione del contratto e la durata dello stesso non inferiore a 10 anni per gli investimenti

fissi ed a 5 per quelli mobili.

Sono esclusi i contratti di comodato d'uso;

- autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art.16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare sui terreni in affitto o eventuale dichiarazione di autorizzazione dei comproprietari;
 - l'osservanza degli obblighi relativi agli obblighi fiscali, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché degli obblighi contributivi ed assistenziali per se e per i suoi;
 - il beneficiario non abbia riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - il beneficiario non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001;
 - lo stato di vigenza (per le società, cooperative e associazioni);
 - l'assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
 - il rispetto nell'azienda dei principi di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;
 - di non aver chiesto e ottenuto altri aiuti di stato, per la realizzazione dei medesimi investimenti previsti dal progetto;
 - che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- j) per i richiedenti soci di OP riconosciute, attestazione del legale rappresentante delle OP, comprovante la coerenza del progetto di investimento con le strategie

perseguite dalle OP del comparto frutticolo, e degli interventi dei P.O. predisposti ai sensi del Reg. (CE) nn. 1234/07 e 1580/07 e s.m.i.

La documentazione, di cui ai successivi punti, debitamente redatta, deve essere firmata e timbrata da un tecnico progettista abilitato ad esercitare la libera professione:

- k) relazione tecnica - economica illustrativa relativa sia alla situazione aziendale esistente all'atto di presentazione dell'istanza che allo stato conseguente alla realizzazione degli interventi effettuati;
- l) planimetria dell'azienda ed ubicazione delle opere da realizzare;
- m) disegni, piante, prospetti e sezioni delle opere da realizzare;
- n) computo metrico estimativo delle opere da realizzare redatto sulla base dei prezzi regionali vigenti all'atto della presentazione della domanda ed, in caso di carenza, dettagliata analisi dei costi;
- o) preventivi comparativi di opere ed interventi da realizzare rilasciati da tre ditte diverse in concorrenza, corredati da relazione tecnica descrittiva dei parametri tecnico-economici delle suddette opere ed interventi nonché della congruità dei prezzi, e recante lo schema di raffronto dei preventivi con l'indicazione delle motivazioni che sono alla base delle scelte effettuate, resa dal progettista;
- p) copia conforme della concessione edilizia e/o altre autorizzazioni, anche rilasciate da altri Enti, se e in quanto prescritte;
- q) scheda aziendale a corredo della domanda dello scrivente, debitamente compilata in ogni sua parte, per l'attività di monitoraggio;
- r) elenco riepilogativo degli atti amministrativi e tecnici prodotti in carta semplice debitamente firmata e datata.

Le informazioni fornite nell'istanza e negli allegati hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del

D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge e l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme nazionali e regionali in materia.

Art. 13 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE

In seguito alle istruttorie effettuate sulle istanze pervenute all'Amministrazione, ciascuno STAPA CePICA provvederà alla definizione delle singole graduatorie provinciali, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati.

A. Requisiti soggettivi del richiedente

A. Requisiti soggettivi del richiedente		
Età	< 40 anni	15 punti
	40-50 anni	10 punti
	50-65 anni	5 punti
	> 65 anni	1 punto
Sesso	M	1 punto
	F	3 punti
Giovane agricoltore insediato (da almeno due anni)	Si	5 punti
	No	2 punti
B. Requisiti oggettivi dell'azienda		
Azienda in area con produzioni IGP	Si	15 punti
	No	10 punti
Azienda in area svantaggiata (Dir. 75/268/CEE)	Si	15 punti
	No	5 punti
Adozione del sistema di Coltivazione Biologica	Si	5 punti
	No	1 punto
Adesione al Piano Regionale Lotta Fitopatologia Integrata della Regione Campania	Si	5 punti
	No	1 punto
Adesione a forme associative	Si	5 punti
	No	1 punto
C. Requisiti del progetto		
Coerenza con obiettivi del Piano Agrumicolo	Sì	10 punti
	No	3 punti
Varietà introdotte	Autoctone	25 punti
	Lista allegata	10 punti

Art. 14 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

I Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura - CePICA competenti per territorio provvedono a:

- ricevere le richieste di finanziamento; ricezione delle domande e dell'allegata documentazione richiesta. I progetti di investimento che dovessero risultare non esecutivi non saranno ammessi all'istruttoria;
- verificare che i beneficiari che presentano istanza di finanziamento per le tipologie di interventi previste dal presente bando non usufruiscano di altre forme di finanziamento erogate dalla Pubblica Amministrazione per analoghe tipologie di interventi nell'ambito di strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
- predisporre la verifica e l'attestazione del recupero capacità abbandonate;
- esaminare la documentazione prodotta;
- effettuare idonei controlli di cui all'art. 71 del DPR 445/00 sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai richiedenti i benefici di cui al presente bando;
- verificare la conformità degli interventi previsti dal presente bando;
- verificare i requisiti di valutazione dichiarati dai richiedenti per la definizione della graduatoria provinciale;
- assegnare il punteggio alle istanze ritenute ammissibili;
- redigere, formalizzare la graduatoria provinciale delle domande stesse entro un termine massimo di quarantacinque giorni dalla scadenza di ricevimento delle stesse e trasmettere al Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzioni Agroalimentari, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile, la suddetta graduatoria approvata con atto del Dirigente dello STAPA-CePICA;
- comunicazione ed emanazione del decreto di concessione, da parte dello

STAPA-CePICA, al richiedente di ammissione al finanziamento, dell'aiuto concedibile e delle opere e/o dotazioni ammesse a finanziamento, a seguito dell'approvazione della graduatoria unica regionale;

- comunicare ai richiedenti non aventi diritto l'esclusione dal finanziamento ed il relativo motivo;
- riesame delle istanze delle ditte non ammesse a finanziamento che abbiano prodotto ricorso entro dieci giorni dalla notifica.

Art. 15 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE E PRIORITÀ

Il Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzioni Agroalimentari, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile (IPA), sulla base delle singole graduatorie provinciali pervenute, provvede a redigere una graduatoria unica regionale delle iniziative ammesse, secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ad ogni singola istanza.

In caso di parità di punteggio è data priorità ai giovani agricoltori e, in caso di ulteriore ex equo, ha diritto di precedenza il beneficiario anagraficamente più giovane. In caso di ulteriore parità, è data priorità al progetto la cui domanda è stata spedita in data antecedente.

Nel caso di parità di persone giuridiche, è data priorità alla data di registrazione meno recente dell'atto costitutivo. In caso di ulteriore parità, è data priorità al progetto la cui domanda è stata spedita in data antecedente.

Le istanze sono ammesse ai benefici, in ordine di graduatoria, fino al totale utilizzo delle somme assegnate alla Regione Campania e ancora disponibili.

Per l'ultimo beneficiario ammesso viene erogata la residua dotazione finanziaria previa accettazione del beneficiario.

Successivamente il Settore IPA procede all'assegnazione agli STAPA-CePICA delle somme necessarie per il finanziamento dei progetti in graduatoria.

Le somme assegnate e non utilizzate a seguito di revoca e/o di rinuncia e/o di

economie realizzate sul contributo disposto sono utilizzate, ove possibile, per il finanziamento dei progetti inseriti nella graduatoria unica regionale e non finanziati per mancanza di fondi.

ART. 16 TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI, VARIANTI E COLLAUDO

I tempi di realizzazione degli investimenti non possono essere superiori a 9 mesi a partire dalla data di comunicazione al beneficiario di ammissione al finanziamento.

È facoltà dello STAPA-CePICA competente concedere, a seguito di motivata richiesta da presentarsi prima della scadenza prevista, un'unica proroga di sei mesi.

Il destinatario del contributo, con riferimento al progetto finanziato è obbligato a custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione del contributo concesso, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dalle strutture regionali preposte.

L'azienda beneficiaria può richiedere, fermo restando i tempi di realizzazione degli investimenti, una sola variante, giustificandone le motivazioni con idonea documentazione tecnica di supporto, rilasciata dal tecnico progettista.

L'autorizzazione dello STAPA-CePICA ad eseguire la variante al programma di investimenti deve essere acquisita prima della sua esecuzione, fatte salve variazioni di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso a contributo, che possono essere autorizzate a consuntivo, fermo restando l'importo approvato.

Non sono ammissibili varianti che prevedono l'utilizzo di economie di spesa.

Ultimato il programma di investimenti, la ditta beneficiaria presenta allo STAPA-CePICA competente la richiesta di liquidazione del contributo, corredata dal certificato di regolare esecuzione delle opere e degli investimenti effettuati a firma di un professionista abilitato.

Art. 17 LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI E CONDIZIONI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo concesso avverrà entro 30 giorni dalla richiesta effettuata dal beneficiario, previa verifica, da parte dello STAPA-CePICA territorialmente competente, del certificato di regolare esecuzione di cui al punto precedente.

I finanziamenti riconosciuti sono revocati per la mancata ottemperanza delle aziende beneficiarie alle prescrizioni impartite nel decreto di concessione, per ogni altro comportamento omissivo e/o commissivo difforme dal presente bando nonché per esito negativo del controllo, nonché per dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28.12.2000 n. 445.

ART. 18 CONTROLLI

Gli STAPA CePICA provvedono ad individuare funzionari diversi dagli istruttori per effettuare i controlli al fine di verificare la realizzazione del piano su un campione rappresentativo del 20%.

REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA

**“Bando regionale per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura
Campana in attuazione della DGR n. 1053 del 05.06.2009”**

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Schema di domanda

Allegato n. 2 - Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del
DPR 28.12.2000 n. 455

Allegato n. 3 - Schema di richiesta di anticipazione sul contributo concesso

Allegato n. 4 - Schema di polizza fidejussoria

REGIONE CAMPANIA

"Bando regionale per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana in attuazione della DGR n. 1053/09"

ALLEGATO N. 1

SCHEMA DI DOMANDA

Al S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di

Oggetto: Bando regionale per gli interventi a favore dell'agrumicoltura campana in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 05.06.2009

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente in _____
prov. _____ CAP _____ via _____
n. tel. _____, C. F. _____, in qualità di
(titolare/legale rappresentante) dell'azienda _____
sita in _____, località _____
_____ prov. _____ CAP _____ partita
IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della
Camera di Commercio della Provincia di _____ al
numero _____,

CHIEDE

di accedere ai benefici previsti dalle procedure predisposte dalla Amministrazione Regionale della Campania in attuazione della DGR n. 1053 del 05.06.2009, per il finanziamento del progetto allegato alla presente istanza per un contributo complessivo in conto capitale di € _____

Si impegna:

- a realizzare, nei termini prescritti, tutte le opere e ad acquistare tutte le eventuali macchine ed attrezzature che saranno ritenute ammissibili ed impiegare l'intero contributo che sarà concesso per la realizzazione degli interventi ammissibili;
- a coprire con mezzi propri ogni eventuale spesa eccedente il contributo concesso per la realizzazione dell'opera;
- a conservare per 5 anni i titoli di spesa originali relativi al progetto, utilizzati per la rendicontazione finale, nonché a non distogliere dall'uso e dalla destinazione le strutture fisse per almeno 10 anni e le attrezzature mobili per almeno 5 anni dalla data di collaudo delle opere;
- a restituire il contributo riscosso, aumentato degli interessi calcolati al tasso legale, in caso di inosservanza di uno o più obblighi di cui ai punti precedenti;

REGIONE CAMPANIA

"Bando regionale per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana in attuazione della DGR n. 1053/09"

- a collaborare per consentire alle autorità competenti l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- ad esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia.

Si allega alla presente domanda la seguente documentazione prevista all'art. 12 del presente bando, quale parte integrante della istanza:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente o del rappresentante legale;
2. certificato di iscrizione alla CCIAA e possesso della partita IVA con dicitura di vigenza. Tali condizioni possono anche essere attestate dal richiedente per mezzo di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00;
3. visura di mappa e di partita con indicazione della qualità colturale, rilasciate in data non antecedente a tre mesi dalla presentazione dell'istanza (in caso di mancata corrispondenza occorre che il beneficiario alleggi la documentazione attestante l'avvenuta richiesta di variazione colturale);
4. certificato di recupero capacità abbandonate attestante la presenza di specie agrumicole rilasciato dall'Ufficio STAPA-CePICA competente;
5. autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art.16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare sui terreni in affitto o eventuale dichiarazione di autorizzazione dei comproprietari;
6. per i richiedenti soci di OP riconosciute, attestazione del legale rappresentante delle OP, comprovante la coerenza del progetto di investimento con le strategie perseguite dalle OP del comparto frutticolo, e degli interventi dei P.O. predisposti ai sensi del Reg. (CE) nn. 1234/07 e 1580/07 e s.m.i.;
7. per le società, cooperative e associazioni:
 - copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico;
 - statuto ed Atto costitutivo, in copia conforme all'originale in base alle vigenti disposizioni;
 - elenco dei soci;
 - lo stato di vigenza;

REGIONE CAMPANIA

"Bando regionale per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana in attuazione della DGR n. 1053/09"

8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00 attestante:

- ☐ il titolo di possesso dei terreni e gli estremi catastali degli stessi. In caso di affitto devono essere dichiarati gli estremi della registrazione del contratto e la durata dello stesso non inferiore a 10 anni per gli investimenti fissi ed a 5 per quelli mobili;
- ☐ l'osservanza degli obblighi relativi agli obblighi fiscali, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché degli obblighi contributivi ed assistenziali per sé e per i suoi;
- ☐ che il beneficiario non abbia riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ☐ che il beneficiario non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001;
- ☐ la concessione edilizia e/o dell'autorizzazione relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia;
- ☐ la dichiarazione di inizio dei lavori (D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti. Le dichiarazioni di inizio attività devono essere state rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso. In ogni caso dovranno essere accompagnate da espressa dichiarazione circa l'assenza di rilievi posti a loro merito;
- ☐ l'assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- ☐ il rispetto nell'azienda dei criteri di gestione obbligatoria (CGO) previsti dal regime di condizionalità ai sensi della DGR n. 2083 del 31.12.2008;
- ☐ il rispetto nell'azienda dei principi di sicurezza di cui al D. Lgs.81/2008;
- ☐ di non aver chiesto e ottenuto altri aiuti di stato ed altre forme di finanziamento erogate nell'ambito di strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale per la realizzazione dei medesimi investimenti previsti dal progetto;
- ☐ che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);
- ☐ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

REGIONE CAMPANIA

"Bando regionale per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana in attuazione della DGR n. 1053/09"

9. relazione tecnica - economica illustrativa relativa sia alla situazione aziendale esistente all'atto di presentazione dell'istanza che allo stato conseguente alla realizzazione degli interventi effettuati;
10. planimetria dell'azienda ed ubicazione delle opere da realizzare;
11. disegni, piante, prospetti e sezioni delle opere da realizzare;
12. computo metrico estimativo delle opere da realizzare redatto sulla base dei prezzi regionali vigenti all'atto della presentazione della domanda ed, in caso di carenza, dettagliata analisi dei costi;
13. preventivi comparativi di opere ed interventi da realizzare rilasciati da tre ditte diverse in concorrenza, corredati da relazione tecnica descrittiva dei parametri tecnico-economici delle suddette opere ed interventi nonché della congruità dei prezzi, e recante lo schema di raffronto dei preventivi con l'indicazione delle motivazioni che sono alla base delle scelte effettuate, resa dal progettista;
14. scheda aziendale a corredo della domanda dello scrivente, debitamente compilata in ogni sua parte, per l'attività di monitoraggio;
15. elenco riepilogativo degli atti amministrativi e tecnici prodotti in carta semplice debitamente firmata e datata.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che qualunque dichiarazione non veritiera comporta l'applicazione delle sanzioni e delle penalità previste dalla normativa nazionale vigente.

.....li.....

In fede
Il dichiarante

REGIONE CAMPANIA

"Bando regionale per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana in attuazione della DGR n. 1053/09"

ALLEGATO N. 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' AI SENSI E PER GLI
EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 E 76 DEL DPR N. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
_____ (Prov. _____) il _____ residente in
_____, indirizzo _____ c.a.p. _____
(Prov. _____) in qualità di legale rappresentante dell'azienda
agricola _____ n. tel. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000
per i casi di dichiarazioni non veritiere, o uso di atti falsi,

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato che, ai sensi e per gli
effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati
anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il
quale la presente dichiarazione viene resa.

.....li.....

In fede
Il dichiarante

REGIONE CAMPANIA

"Bando regionale per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana in attuazione della DGR n. 1053/09"

ALLEGATO N. 3

SCHEMA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE
SUL CONTRIBUTO CONCESSO

Al S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di

Oggetto: Bando regionale per gli interventi a favore dell'agrumicoltura campana in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 05.06.2009

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente in _____
prov. _____ CAP _____ via _____
n. tel. _____, C. F. _____, in qualità di
(titolare/legale rappresentante) dell'azienda _____
sita in _____, località _____
_____ prov. _____ CAP _____ partita
IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della
Camera di Commercio della Provincia di _____ al
numero _____, destinatario del provvedimento di approvazione dell'istanza e
concessione dell'investimento n _____ del _____, emesso da codesto
STAPA-CePICA, per un contributo in conto capitale di €

CHIEDE

di poter beneficiare della prevista anticipazione sul contributo concesso, per un importo di €, corrispondente al.....% del contributo stesso di €

Il/la sottoscritto/a si impegna a produrre, entro il termine di giorni 15 dalla notifica dell'avvenuta accettazione della presente, una idonea garanzia fidejussoria, di importo pari ad €, corrispondente al 110% della anticipazione richiesta e rilasciata secondo le modalità previste dalle procedure di attuazione in oggetto.

DATA

FIRMA

REGIONE CAMPANIA

"Bando regionale per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana in attuazione della DGR n. 1053/09"

ALLEGATO N. 4

SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA

PREMESSO CHE

- (persona fisica) Il signor _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____ - Partita IVA _____, residente in _____ alla via _____ (di seguito denominato Contraente), titolare dell'azienda agrumicola, con sede in _____ (solo se differente dalla residenza),

- (persona giuridica) La ditta _____ Partita IVA _____ con sede in _____ in persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale il signor _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____ (di seguito denominato Contraente),

ha ottenuto dalla Regione Campania - A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario - Settore _____ la concessione di un importo di € _____ (importo in lettere) quale anticipazione del contributo in conto capitale previsto dal decreto di concessione n. ____ del _____ ai sensi della DGR n. 1053 del 05.06.2009;

- che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante fideiussione bancaria/polizza assicurativa per un importo complessivo di € _____ pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo qualora il finanziamento riconosciuto sia revocato per la mancata ottemperanza alle disposizioni impartite nel decreto di concessione, per ogni altro comportamento omissivo e/o difforme alle procedure, per esito negativo del collaudo nonché per dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del DPR n. 445/00.

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Società/Banca _____ con sede legale in _____ alla via _____ avente il numero _____ quale codice fiscale e iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____ (di seguito indicata come Fideiussore), in persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale, signor _____ nato a _____ il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore nell'interesse del signor _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____ /della Ditta _____, Partita IVA _____ con sede in _____ (in seguito denominata Contraente) a favore della Regione Campania - A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario - STAPACePICA di

REGIONE CAMPANIA

"Bando regionale per gli interventi a favore dell'Agrumicoltura Campana in attuazione della DGR n. 1053/09"

_____ (in seguito denominata Regione Campania), dichiarandosi con il Contraente solidamente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Campania in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di € _____.

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Campania quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa dalla Regione Campania, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata A.R. delle Poste Italiane.
2. Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Campania sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Campania alcuna eccezione, in particolare relativamente alla validità, all'efficacia ed alle vicende del rapporto da cui è derivata l'erogazione dell'anticipo citato nelle premesse, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. e di quanto contemplato agli artt. 1945 e 1957 C.C., volendo intendere il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 C.C., per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili, che il contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Campania.
4. La presente garanzia ha validità di mesi quattro dalla data di emissione e automaticamente rinnovata di tre mesi in tre mesi fino al momento in cui la Regione Campania, con apposita notifica al Fideiussore, dia comunicazione di svincolo della garanzia prestata.
5. In caso di controversia tra il Fideiussore e la Regione Campania il foro competente sarà esclusivamente quello di Napoli.

DATA _____

Il Contraente
_____La Società
